

SCONTRÒ SULLA MANOVRA.

Il presidente del Consiglio replica duro alle critiche «Forse volevate più sgravi e più tasse sulle famiglie?»

Cambierà entro luglio la tassazione sui titoli di Stato

Il Governo pensa di fare entrare in vigore le nuove normative fiscali sui titoli di Stato dal prossimo primo luglio con un decreto legislativo. Lo conferma il sottosegretario alle Finanze Franco Cofferati...

I NUMERI DELLA MANOVRA. Le misure della manovra economica 1996 prevedono interventi per 32.500 miliardi. La suddivisione fra entrate e uscite è leggermente sbilanciata verso queste ultime...



Le ultime novità Case a riscatto, finanziari di leva, e...

ROMA. Molte le novità contenute nei 56 articoli del «collegato» alla Finanziaria. Vediamone qualcuna. Sul fronte delle entrate, il governo chiede una delega per il riordino della tassazione auto...



Lamberto Dini Claudio Onorati/Ansa

Dini bacchetta Confindustria «Finanziaria rigorosa». Ma la lira va giù

I mercati mostrano a Dini il pollice verso e Dini reagisce: «Informazione ridotta e parziale. La finanziaria è rigorosa, non blanda». Rottura tra il presidente del consiglio e la Confindustria...

agenzie di stampa per una intervista sul tema del giorno.

«Orvi spiego» È comparso un Dini piuttosto stizzito, nervoso. Smarrito il sorriso regalato qualche giorno fa in Spagna quando si trovava a fianco del cancelliere tedesco...

tornata l'aria fredda che si respira nei giorni della stretta sulle pensioni e nei giorni della polemica sull'inflazione. Quel che conta, per Dini, non sono né le reazioni immediate dei mercati...

percorso parlamentare: la finanziaria non può essere gradita a tutti e se è così vuol dire che è «equilibrata e potrà trovare consensi sufficienti». Il Parlamento «avrà tutto il tempo e la possibilità di tagliarla, di esaminarla in dettaglio e di fare eventualmente quei correttivi che riterrà opportuni».

Serata di recupero Palazzo Chigi, dunque, quasi ostenta sicurezza. D'altra parte, se sui mercati finanziari la manovra economica ha fatto in prima battuta «splash», nessuno se la sente di bocciare tout court Dini e il suo governo.

dimento riguarda solo i paesi che hanno con l'Italia un accordo per evitare la doppia imposizione e, quindi, esclude per ora gli Stati Uniti con i quali c'è un trattato bilaterale che prevede il rimborso solo delle aliquote superiori al 15%.

ROMA. Bisogna credere alla politica o all'economia? O meglio: all'arte del possibile o alla contabilità (e alla psicologia) dei numeri? La sua scommessa Dini e i ministri tecnici l'hanno fatta e ora la difesa della moneta forte in Italia quanto a Wall Street e alla City di Londra...

troppo incerti. Il marco ha guadagnato 11 punti sulla lira (da 1.126,19 a 1.137), il dollaro ha guadagnato 9 punti (da 1.607,97 a 1.616,28). La Borsa ha perso l'1,17%, sotto quota 10.000. I titoli di stato perdono 50-60 centesimi. I tassi di interesse su Ctz e Btp decennali sono saliti a 10,35% e 10,23%.

Il ministro delle Finanze spiega la Finanziaria appena varata e replica alle accuse

Fantozzi: quest'Italia si fa male da sola

«Manovra blanda? È tutta disinformazione. Chiacchiere di politici che si fermano ai titoli e non leggono il contenuto dei provvedimenti». Anche il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi non usa mezzi termini per replicare alle critiche mosse alla Finanziaria.

re, per il 1996 4.000 miliardi erano già stati scritti a bilancio da parte del governo Berlusconi, come effetto del trascinamento di un concordato di massa di cui tutti ora possono constatare l'andamento. Se «qualcuno» aveva pensato che grazie al concordato, per miracolo, nel '96 potesse aumentare il gettito di 4.000 miliardi, allora questo «qualcuno» forse era un pochino più «virtuale» di noi, che invece abbiamo individuato in attesa degli studi di settore uno strumento nuovo come l'accertamento induttivo in base ai parametri.

di San Silvestro da 5.285 miliardi. Intanto, perché nel decreto di fine anno potrebbero essere inserite tutte le misure più antipatiche (benzina, bolli, Iva) per ora risparmiato agli italiani. Poi, perché come ha annunciato il presidente Dini, se il concordato fiscale non desse i risultati di gettito attesi, potrebbe essere appesantito ulteriormente. Innanzitutto, il decreto di fine anno è uno strumento comune a tutte le ultime leggi Finanziarie, e le possibili misure alternative sono già state individuate.

re i tassi d'interesse. Questo non è affatto detto. Noi cercheremo a tutti i costi di non incidere sull'inflazione. La reazione dei mercati alla manovra è stata complessivamente negativa. Anche quella delle forze politiche, a quanto pare, è stata tutt'altro che entusiastica. Ma come si pretende che i mercati ci considerino positivamente, se noi stessi facciamo di tutto per farci del male? Leggendo certi titoli dei giornali (non nel caso de l'Unità) sono rimasto davvero strabbiato. Si incassa senza colpo ferire tutto quanto è stato fatto con impegno e convinzione in materia di razionalizzazione, di semplificazione: abbiamo eliminato il superbollo su ecodiesel e caravan, l'addizionale sull'iscrizione al Pra. E c'è chi ha parlato di «stangata sull'auto».



Augusto Fantozzi Contrasto

stringere i primi cittadini a fare i gabellieri per conto dello Stato, aumentando gli estimi? Ma quale gabellieri. Il federalismo fiscale significa dare ai sindaci sempre maggiore autonomia nell'applicazione di tributi propri. E quanto abbiamo indicato: si stabilisce che in una città un quartiere possa avere un pregio maggiore di altri - in base a un miglior livello dei servizi, di verde, e così via - e dunque se ne possa aumentare il valore degli immobili. Non abbiamo pensato di rivalutare gli estimi catastali, anche se il risultato è lo stesso. E in ogni caso, si tratta di una misura fa-cola-la-va... Il problema è che avete tagliato i trasferimenti ai Comuni di 500 miliardi, e dunque c'è il rischio che l'operazione sulla casa diventi piuttosto obbligatoria... Diventa obbligatoria per quei Comuni che vogliono mantenere lo stesso livello di entrate in presenza del taglio ai trasferimenti. D'altra parte, quando si afferma che il federalismo vuol dire responsabilità e nuove imposte proprie, questo dovrà per forza di cose comportare una riduzione dei trasferimenti. Molti osservatori esprimono dubbi anche sulla concreta realizzabilità dei 5.000 miliardi indicati nella Finanziaria come frutto della lotta all'evasione fiscale. È una previsione realistica? Io credo di sì. Tanto per cominciare...

ROMA. È stata una giornata pesante per il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi. I provvedimenti fiscali della manovra '96 subiscono una bordata di critiche, i mercati finanziari vanno giù. E per giunta arrivano altre seccature (e ennesime) sul fronte del concordato fiscale di Tremonti, con i senatori che vogliono introdurre sempre nuovi sconti sulle somme da pagare per chiudere la partita col Fisco. «Scenti... Bisogna ammettere - commenta amareggiato Fantozzi - che qui c'è una corsa al ribasso da parte di tutte le parti politiche, compreso il Pds. Tommaso alla manovra '96. Sulla casa c'è la rivolta dei sindacati e dei proprietari. Volete co-